VALUTAZIONE COMPARATIVA PER TITOLI E DISCUSSIONE PUBBLICA PER IL RECLUTAMENTO DI UN POSTO DI RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART. 24 COMMA 3 LETTERA A) DELLA L. 240/2010 *(JUNIOR)*, EMANATO CON D.D. n. 4709 DEL 30/07/2020, IL CUI AVVISO E' STATO PUBBLICATO SULLA G.U. – 4° SERIE SPECIALE -N. 60 del 04/08/2020

Verbale della I° adunanza

Il giorno 6/10/2020, alle ore 19,30, si riunisce in prima adunanza, in via telematica, la Commissione giudicatrice della valutazione comparativa per titoli e discussione pubblica per il reclutamento di un ricercatore con rapporto di lavoro a tempo determinato di cui all'art. 24 comma 3 della Legge n. 240/2010 della durata di tre anni, per le esigenze del Dipartimento di Scienze Biomediche e Neuromotorie - DIBINEM, settore concorsuale 05-H2, SSD BIO/17 Istologia.

I componenti della Commissione dichiarano preliminarmente di avvalersi di strumenti telematici di lavoro collegiali per la seduta preliminare del concorso.

Sono presenti, ciascuno dalla propria postazione telematica, i seguenti membri della Commissione giudicatrice, nominata con D.D. 5614 del 23/09/2020
Componente: Prof. Daniele BANI – Professore ordinario presso l'Università di Firenze,
Componente: Prof. Alberto BARDELLI – Professore ordinario presso l'Università di Torino,
Componente: Prof.ssa Silvia GIORDANO – Professore ordinario presso l'Università di Torino.

I Commissari dichiarano che nessuno dei componenti la Commissione versa in una delle situazioni di incompatibilità di cui all'art. 3 - 21° comma - della Legge 24.12.1993, n. 537 e all'art. 9 - 2° comma - del D.P.R. n. 487/1994, così come modificato ed integrato dal D.P.R. 693 del 30.10.96.
Viene nominato Presidente il Prof. Daniele Bani, mentre svolge le funzioni di Segretario verbalizzante il Prof. Alberto Bardelli.
La procedura di valutazione è stata bandita con Decreto Dirigenziale n. 4709 del 30/07/2020. L'avviso della procedura è stato pubblicato sulla G.U. – 4° serie speciale - n. 60 del 04/08/2020, sul portale d'Ateneo, su quello del Miur e su quello europeo della ricerca.
L'organizzazione della selezione e tutto il materiale necessario sono stati predisposti dai competenti uffici amministrativi dell'Università degli Studi di Bologna.

Il Presidente dichiara aperta la seduta e dà lettura del bando di selezione e degli atti normativi e del Regolamento d'Ateneo per i Ricercatori a tempo determinato che disciplinano la selezione stessa agli altri commissari collegati telematicamente.
La Commissione prende atto che, ai sensi dell'art. 7 del bando, la selezione consisterà nella valutazione preliminare dei candidati con motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato, in base ai criteri definiti dal MIUR nel D.M. 243/2011 e ai sensi di quanto disposto dall'art. 19 del D. Lgs. 33/2013, come modificato dall'art. 18 del D. Lgs. 97/2016. La Commissione pertanto procede a fissare in dettaglio i criteri di massima per la valutazione dei candidati, indicati nell'allegato 1, parte integrante del presente verbale.
A seguito della valutazione preliminare i candidati comparativamente più meritevoli, in misura compresa tra il 10 e il 20 per cento del numero degli stessi e comunque non inferiore a sei unità, saranno ammessi alla discussione pubblica con la Commissione dei titoli e della produzione scientifica, che può assumere anche la forma di un seminario aperto al pubblico. I candidati sono tutti ammessi alla discussione qualora il loro numero sia pari o inferiore a sei.
Saranno valutate anche eventuali lettere di referenza prodotte dai candidati.
La discussione coi candidati ammessi si svolgerà in forma pubblica in lingua italiana e verrà accertata la conoscenza della lingua inglese, così come previsto dall'art. 7 del bando di selezione. Per l'accertamento della conoscenza della lingua inglese, la Commissione prevede la traduzione e il commento di un testo relativo al SSD oggetto del bando.

A seguito della discussione verrà attribuito un punteggio analitico ai titoli e a ciascuna delle pubblicazioni presentate dai candidati ammessi.
La Commissione definisce pertanto le modalità di attribuzione dei punteggi di cui sopra, così come contenuto nell'allegato 1, parte integrante del presente verbale.
Conclusa la definizione delle modalità di attribuzione dei punteggi, la Commissione decide di riconvocarsi per il giorno 4 Novembre 2020 alle ore 9 sempre in modalità telematica per la valutazione preliminare dei titoli, dei curricula, delle pubblicazioni e delle lettere di referenze dei candidati.
La Commissione decide altresì di convocare per la discussione pubblica i candidati il giorno 4 Novembre 2020 alle ore 11 in teleconferenza e ne dà comunicazione agli Uffici.

Il segretario verbalizzante rilegge il verbale della seduta ai colleghi della Commissione e alle ore 20,30 la Commissione dichiara conclusi i lavori.
Il presente verbale è integrato dalle dichiarazioni d'adesione al documento, fatte pervenire dai singoli componenti la commissione di valutazione

Torino, 6/10/2020

PRESIDENTE Prof. Daniele Bani, in collegamento telematico

COMPONENTE Prof.ssa Silvia Giordano, in collegamento telematico

COMPONENTE/SEGRETARIO Prof. Alberto Bardelli _____

ALLEGATO 1)

Criteri di massima ai sensi del D.M. 243/2011
e modalità di attribuzione dei punteggi a eventuali titoli e pubblicazioni

Dopo ampia e approfondita discussione la Commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa per titoli e discussione pubblica per il reclutamento di un ricercatore con rapporto di lavoro a tempo determinato di cui all'art. 24 co. 3 lettera a) della durata di tre anni, per le esigenze del Dipartimento di Scienze Biomediche e Neuromotorie - DIBINEM, settore concorsuale 05-H2, SSD BIO/17 Istologia, composta da

PRESIDENTE: Prof.ssa Silvia GIORDANO – Professore ordinario presso l'Università di Torino;
COMPONENTE: Prof. Alberto BARDELLI – Professore ordinario presso l'Università di Torino;
COMPONENTE/SEGRETARIO: Prof. Daniele BANI – Professore ordinario presso l'Università di Firenze,

predetermina i criteri di massima per la valutazione preliminare dei candidati, che si effettuerà con motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica ivi compresa la tesi di dottorato, secondo i parametri e i criteri di cui al D.M. n. 243/2011.
La Commissione stabilisce che il punteggio dei titoli e della produzione scientifica sarà espresso in **100/100**, che per il conseguimento dell'idoneità i candidati dovranno uguagliare o superare il punteggio complessivo di **60/100**.
Decide altresì che il punteggio per titoli e curriculum sarà espresso fino ad un massimo di punti **40/100**, mentre il punteggio della produzione scientifica sarà espresso fino ad un massimo di punti **60/100**.
Il giudizio sulla conoscenza della lingua straniera sarà espresso secondo la seguente gradualità: insufficiente, sufficiente, discreto, buono, ottimo, eccellente.

I criteri adottati sono:

***Valutazione dei titoli e del curriculum* - max 40/100**

a) dottorato di ricerca o equipollenti, conseguito in Italia o all'estero - **max 10**
b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero - **max 5**
c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri - **max 5**
d) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi - **max 5**
e) titolarità di brevetti per applicazioni biomediche - **max 5**
f) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali - **max 5**
g) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca - **max 5.**
La valutazione di ciascun titolo è effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.

Valutazione della produzione scientifica - max 60/100

La Commissione, nell'effettuare la valutazione preliminare comparativa dei candidati, prende in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato è considerata, ai sensi del D.M. 243/11, una pubblicazione e sarà valutata se ricompresa nel numero massimo di pubblicazioni presentabili previsto dal bando, che è 12.
La Commissione effettua la valutazione comparativa delle pubblicazioni sulla base dei criteri previsti dall'art. 3 del D.M. 243/11.

Ripartizione del punteggio per la produzione scientifica:

1. Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza fino ad un max di **punti 1** per ciascuna pubblicazione;
2. Congruenza con il SSD a bando fino ad un max di **punti 1** per ciascuna pubblicazione;
3. Rilevanza scientifica della collocazione editoriale e diffusione nella comunità scientifica fino ad un max di **punti 1.5** per ciascuna pubblicazione;
4. Apporto individuale del candidato fino ad un max di **punti 1** per ciascuna pubblicazione;

La Commissione valuta altresì la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali. Inoltre poiché nel settore scientifico disciplinare BIO/17 Istologia è consolidato l'uso a livello internazionale di indicatori bibliometrici, la Commissione stabilisce di avvalersi dell'indice di Hirsch (H-index) di ciascun candidato, atto a valorizzare l'impatto della sua produzione scientifica complessiva, fino a un massimo **di 6 punti**

PRESIDENTE Prof. Daniele Bani, in collegamento telematico

COMPONENTE Prof.ssa Silvia Giordano, in collegamento telematico

COMPONENTE/SEGRETARIO Prof. Alberto Bardelli _____